



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta

Pubblica

del 20-06-2012

Deliberazione n. 125

OGGETTO:

Giudizio "Leonardi Giovanni, Cannizzaro Mario e Ciralo Natale c/ Provincia" Sentenza n.5081/11 del Tribunale di Messina sezione lavoro notificata il 21/11/11. Riconoscimento della somma di € 12.899,97= come debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 lett. A) del D. Lgs. n.267/00.

L'anno Duemiladodici, il giorno VENTI del mese di GIUGNO nell' Aula Consiliare della Provincia Regionale di Messina, previo invito, notificato ai Signori Consiglieri con avvisi scritti a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio della Provincia Regionale di Messina con la presenza dei Consiglieri:

Pres. Ass.

Pres. Ass.

1) ANDALORO Francesco	X	
2) BARBERA Giacinto	X	
3) BIVONA Enrico	X	
4) BONFIGLIO Biagio Innocenzo	X	
5) BRANCA Massimiliano		X
6) BRIUGLIA Piero		X
7) CALA' Antonino		X
8) CALABRO' Antonino		X
9) CALABRO' Giuseppe	X	
10) CALABRO' Vincenzo		X
11) CALI' Salvatore		X
12) CERRETI Carlo		X
13) COPPOLINO Salvatore	X	
14) DANZINO Rosalia	X	
15) DE DOMENICO Massimo		X
16) FIORE Salvatore Vittorio	X	
17) FRANCIOSA Matteo Giuseppe	X	
18) GALATI Rando Sante	X	
19) GALLUZZO Giuseppe	X	
20) GRIOLI Giuseppe	X	
21) GUGLIOTTA Biagio	X	
22) GULLO Luigi	X	
23) GULOTTA Roberto		X

24) ITALIANO Francesco	X	
25) LA ROSA Santi Vincenzo	X	
26) LOMBARDO Giuseppe		X
27) MAGISTRI Simone		X
28) MAZZEO Stefano	X	
29) MIANO Salvatore Giuseppe		X
30) MIRACOLA Filippo	X	
31) PALERMO Maurizio	X	
32) PARISI Letteria Agatina		X
33) PASSANITI Angelo		X
34) PASSARI Antonino	X	
35) PREVITI Antonino	X	
36) PRINCIOTTA CARIDDI Giovanni	X	
37) RAO Giuseppe		X
38) RELLA Francesco	X	
39) SAYA Giuseppe	X	
40) SCIMONE Antonino		X
41) SIDOTI Rosario	X	
42) SUMMA Antonino	X	
43) TESTAGROSSA Enzo Stefano		X
44) VICARI Marco		X
45) BAEDOLATA ANTONINO		X

A riportare n.

149

Totale n.

2619

Assume la Presidenza IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO S.V. FIORE

Partecipa il segretario generale AVV. ANNAMARIA TRIPICO

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Proposta di deliberazione per il Consiglio Provinciale

≈≈ 1°Dipartimento ≈≈

U.D. Affari Generali e Istituzionali, Legali, Politiche Culturali

U.O. Legale e Contenzioso

Responsabile dell'Ufficio Dirigenziale Avv. Anna Maria Tripodo

Proposta

PREMESSO che, con sentenza n.5081/11, notificata alla Provincia Regionale di Messina il 21/11/11, il Tribunale di Messina sezione lavoro, decidendo il giudizio promosso da Leonardi Giovanni, Cannizzaro Mario e Ciraolo Natale contro questa Provincia - ha condannato quest'ultima al pagamento delle differenze retributive, degli interessi legali oltre al pagamento delle spese del giudizio in favore del procuratore distrattario Avv. Giuseppe Tribulato;

CONSIDERATO che, in dipendenza della sentenza n.5081/11 notificata con formula esecutiva il 21/11/11, è dovuto il pagamento a Leonardi Giovanni, Cannizzaro Mario e Ciraolo Natale e al procuratore distrattario Avv. Giuseppe Tribulato della complessiva somma di € 12.899,97= comprensiva di interessi legali - giusto calcolo "Re Mida" allegato - secondo il seguente prospetto:

1) Leonardi Giovanni:

€ 2.348,86 sorte capitale
€ 444,84 interessi dal 01/12/2003 al 10/2/12
€ 502,17 C.T.U.
€ 3.295,87 TOTALE

2) Cannizzaro Mario

€ 2.979,47 sorte capitale
€ 564,26 interessi dal 01/12/2003 al 10/02/12
€ 502,17 CTU
€ 4.045,90 TOTALE

3) Ciraolo Natale

€ 2.348,86 sorte capitale
€ 444,84 interessi dal 01/12/2003 al 10/2/12
€ 502,17 CTU
€ 3.295,87 TOTALE

4) Avv. Giuseppe Tribulato:

€ 1.900,00 compensi liquidati in sentenza
€ 237,50 spese gen li 12.50%
€ 85,50 CPA 4%
€ 466,83 IVA 21%
€ 2.689,83 totale lordo da cui detrarre
€ - 427,50 per RA IRPEF 20%
€ 2.262,33 totale netto

CONSIDERATO che le predette somme devono essere riconosciute come debito fuori bilancio in quanto rientranti nelle fattispecie prevista dall'art. 104 lett. a) del DLgs n. 267/00

CONSIDERATO che con nota prot. n.1713/Rag. Gen./C del 18/05/2011 di riscontro alla nota prot. n.1828/UL del 12/05/2011, il Dirigente dei Servizi Finanziari ha autorizzato l'utilizzo dei cospicui residui ancora esistenti sui vari impegni di spesa assunti negli esercizi precedenti;

CHE stante quanto sopra l'importo complessivo di € 12.899,97 = derivante dalla sentenza n.5081/11 del Tribunale di Messina sezione lavoro, può trovare copertura finanziaria nel residuo di spesa assunto con Determinazione Dirigenziale n.199 del 29/12/2006, che presenta la necessaria capienza;

VISTO l'art.23 del regolamento di contabilità approvato con delibera del Consiglio Provinciale n°43 del 18/03/1995 che dispone: " La gestione delle spese sia correnti che per investimenti deve essere articolata rispettando le seguenti fasi procedurali: impegno, liquidazione e pagamento. Detta gestione si svolgerà secondo i criteri fissati dall'art.3 del D.Lgs. n°29 del 03/02/93 sostituito dall'art.2 del D.Lgs. n°470 del 18/11/93;

VISTE la L.R. n°9/86, L.R. n°48/91, L.R. n°30/2000;

VISTO l'art. 194 del D. Lgs. n.267/00;

VISTA la deliberazione n. 2 del 23 febbraio 2005 della Corte dei Conti;

VISTO lo Statuto della Provincia Regionale;

SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO PROVINCIALE

DELIBERI di:

PRENDERE atto della sentenza n.5081/11 del Tribunale di Messina sezione lavoro notificata con formula esecutiva il 21/11/11 che ha definito il giudizio promosso da Leonardi Giovanni, Cannizzaro Mario e Ciraolo Natale contro la Provincia Regionale di Messina;

RICONOSCERE come debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lettera a) del DLgs n°267/00 per le causali tutte espresse nella parte motiva della presente proposta, la somma complessiva di € 12.899,97 =;

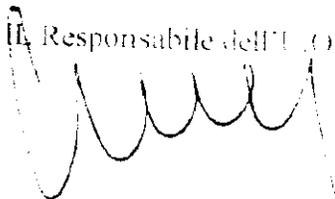
DARE ATTO che detto importo può trovare copertura finanziaria nel residuo dell'impegno di spesa assunto con Determinazione Dirigenziale n 199 del 29/12/2006;

DARE atto che al pagamento si provvederà con successiva disposizione dirigenziale dopo che sarà divenuta esecutiva la presente deliberazione.

Si allegano i seguenti documenti:

- 1 Copia sentenza n.5081/11
- 2 Calcoli Re Mida
- 3 Copia del dispositivo di liquidazione C.T.U.
- 4 N 3 pag. relazione di consulenza tecnica firmata dal dott. Luigi Scarcella Perino.

IL RESPONSABILE DELL'U.O.



IL PRESIDENTE
Riccio

IL DIRIGENTE



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000. n. 30 si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addi 23/2/2012

IL DIRIGENTE



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30 si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addi 05 MAR. 2012

2° DIP. 1° U.D. 7° U.O. - IMPEGNI E PARERI

VISTO: PREBO NOTA SA 144/06

MESINA 23/12

IL FUNZIONARIO

Il Dirigente
del 2° Dip. 1° U.D.
Dott. Antonino Calabro

IL RAGIONIERE GENERALE

Il Dirigente
del 2° Dip. 1° U.D.
Dott. Antonino Calabro

Entra in aula il Cons. E.S. Testagrossa (Presenti n. 27).

Si allontanano dall'aula i Conss. S. Coppolino, B. Gugliotta, F. Italiano e G. Calabrò (Presenti n. 23)

Il Presidente del Consiglio pone in discussione la proposta di deliberazione iscritta al punto 22) dell'O.d.G. odierno avente per oggetto: *Giudizio "LEONARDI Giovanni, CANNIZZARO Mario e CIRAULO Natale c/Provincia". Sentenza n° 5081/11 del Tribunale di Messina sezione lavoro notificata il 21/11/11. Riconoscimento della somma di € 12.899,97 come debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lett. A) del D.Lgs n° 267/00.*

Il Cons. F. Andaloro dichiara il suo voto contrario sulla proposta, come su tutte le proposte di riconoscimento di debito fuori bilancio, in quanto un'Amministrazione diligente non dovrebbe creare debiti e, quindi, non creare le condizioni perché il cittadino sia costretto a ricorrere all'Autorità giudiziaria. Fa presente, altresì, che chiederà all'Amministrazione di inviare tutte le delibere inerenti i debiti fuori bilancio alla Corte dei Conti per individuare i responsabili che hanno prodotto il debito.

Il Cons. A. Summa dichiara il voto favorevole del suo gruppo con la clausola di rivalsa verso chi ha prodotto il danno erariale all'Ente.

Il Presidente Fiore, con l'assistenza degli scrutatori A. Previti (in sostituzione di G. Calabrò, F. Rella (in sostituzione di S. Coppolino) e M. Palermo, pone in votazione palese mediante sistema elettronico art. 2 L.R. n. 48/91, la suddetta proposta di deliberazione.

La votazione registra il seguente esito:

Conss. Presenti:	n.23
Conss. Votanti:	n.17
Favorevoli:	n.16
Contrari:	n. 1
Astenuti:	n..6 (F. Miracula, R. Danzino, A. Previti, F. Rella, E.S.Testagrossa e S. Galati Rando)

Il Consiglio approva.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Il Consigliere anziano

F. TO S. V. FIORE

Il Segretario Generale

F. to F. MIRACOLA

F. to AW. A.M. DRIPPO

Il Presente atto sarà affisso all'Albo
nel giorno festivo _____

Il presente atto è stato affisso all'Albo
dal _____ ai _____
con n. _____ Registro pubblicazioni.

L'ADDETTO

L'ADDETTO

Messina, li _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia.

CERTIFICA

Che la presente deliberazione _____ pubblicata all'Albo di questa Provincia il 01 LUG. 2012 giorno festivo e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, All'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni o richiesta di controllo.
Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F. to _____

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma _____ dell'art. _____ della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F. to _____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì 29 GIU. 2012

IL SEGRETARIO GENERALE
AW. A.M. DRIPPO
(Gessa Giovanna D'Angelo)

Stampa illeggibile

21 NOV 2011
TRIBUNALE DI MESSINA
SEZIONE LAVORO
1° DIPARTIMENTO - U.D.

5081/11
N. 116/09 Reg. Gen.
M. 28432/11 Cron.



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Giudice del lavoro dott. Alessandra Santalucia, alla pubblica udienza svolta in data 4 novembre 2011 ha pronunciato e pubblicato mediante lettura del dispositivo e della contestuale motivazione la seguente

SENTENZA

Nella controversia vertente tra
LeoNardi Giovanni, Cannizzaro Mario e CirAolo Natale, ricorrenti, rappresentati e difesi dall'avv. Giuseppe Tribulato

Contro

Provincia Regionale di Messina in persona del legale rappr pro tempore, resistente, rappresentata e difesa dall'avv. E. Cilona

Oggetto: progressione economica orizzontale

Svolgimento del processo e motivi della decisione

Con ricorso depositatoli 9 gennaio 2009 i ricorrenti indicati in epigrafe, premesso di essere dipendenti della Provincia Regionale di Messina con la qualifica di "conducente mezzi pesanti e speciali" e di avere ottenuto con sentenza n. 3608/2004, ormai passata in giudicato, il diritto alla inquadramento nella superiore V qualifica funzionale a decorrere dall'1.7.1998 nonché alla corresponsione delle relative differenze retributive, espongono di avere percepito le somme dovute per il periodo 1.7.1998- 31.10.2003 a seguito delle procedure esecutive intentate e di avere, successivamente, richiesto al proprio datore di lavoro la ricostruzione giuridica ed economica della propria carriera ma che tale operazione, effettuata dalla Provincia come le determine dirigenziali n. 36, 37 e 38 del 22 febbraio 2008, non è corretta. Contestano in particolare le decorrenze a partire dalle quali la provincia ha calcolato le progressioni economiche orizzontali all'interno della categoria B cui essi appartengono. Chiedono, pertanto, il riconoscimento delle progressioni economiche orizzontali effettuate dalla provincia dall'1.4.1999 in poi secondo le decorrenza applicate a tutto il personale di pari categoria professionale e, specificatamente, del diritto all'inquadramento nella categoria B4 a far data dall'1.4.1999, nella categoria B5 a far data dall'1.1.2000 e nella categoria B6 a far data dall'1.1.2004 con condanna della Provincia alla

IL CANCELLIERE B3
Dott.ssa Antonella Rendè
21 NOV. 2011

PROVINCIA REGIONALE
DI MESSINA
ENTRATA
23/11/2011
Protocollo n°0039176/11

Handwritten signature

corresponsione delle differenze retributive arretrate tra quanto percepito e quanto dovuto in base ai superiori inquadramenti.

Costituitasi in giudizio l'amministrazione resistente si oppone alla fondatezza della domanda di cui chiede il rigetto.

Atteso il carattere meramente interpretativo della presente controversia occorre muovere ai fini della sua risoluzione dal dato normativo di riferimento. La disciplina ed i criteri di calcolo della PEO sono contenute nel contratto collettivo decentrato stralcio del personale della Provincia del 28.12.2000 al quale fanno espresso rinvio i contratti integrativi decentrati della stessa Provincia per gli anni 1998/2001, 2002/2005 e 2006/2009. Il contratto stralcio prevedeva due selezioni del personale in vista della PEO: la prima con decorrenza dal 1 aprile 1999, la seconda con decorrenza dal 1 gennaio 2000, con la precisazione che per la prima selezione economica relativamente a ciascuna categoria e per ciascun dipendente avrebbero potuto essere selezionati "i dipendenti con almeno un anno di anzianità di servizio nella categoria". Le disposizioni transitorie chiariscono però che sempre per la prima progressione economica relativamente a ciascuna categoria e per ciascun dipendente la decorrenza dell'anno di anzianità di servizio nella categoria posseduta andava valutata al < 31.12. dell'anno di riferimento delle selezioni >. Né può ritenersi che con l'espressione al < 31.12. > le parti abbia inteso riferirsi al 31 dicembre dell'anno prima e cioè al 1998 poiché tale tesi interpretativa sostenuta dalla difesa dell'amministrazione collide in maniera evidente con l'inequivoco tenore letterale della norma che parla espressamente dell'anno in cui va effettuata la selezione e, quindi, del 1999. Ne consegue che per la prima selezione avente decorrenza 1.4.1999 l'anno di servizio andava computato sino al 31.12.1999 requisito senza dubbio in possesso dei ricorrenti inquadrati per effetto della pronuncia giudiziale nella ex V qualifica funzionale corrispondente alla categoria B3 sin dall'1.7.1998.

Dall'erroneità del primo inquadramento discende a cascata l'erroneità delle successive progressioni. Ciò posto partendo dagli inquadramenti effettivamente spettanti ai ricorrenti secondo le decorrenze anticipate rispetto a quelle riconosciuta dalla Provincia agli stessi competono gli arretrati calcolati dal c.t.u secondo analitici conteggi rimasti esenti da censura corrispondenti alla somma di euro 2348,86 in favore del Leonardi, ad euro 2979,47 in favore del Cannizzaro ed euro 2348,86 in favore del Ciralo.

La Provincia va, pertanto, condannata a pagare i predetti impronti maggiorate dei soli interessi legali in applicazione dell'art 22, comma 36, l. 724/94 dalla scadenza dei singoli crediti sino all'effettivo soddisfo.

Alla soccombenza segue la condanna della p.a. alle spese di lite che si liquidano favore delle ricorrenti in complessivi euro 1900,00 di cui euro 1100,00 per onorari ed euro 800,00 per

competenze oltre Iva e Cpa con distrazione ex art 93 c.p.c. nonché alle spese di lite liquidate separatamente.

P.Q.M.

Sentiti i procuratori delle parti e definitivamente pronunciando accoglie le domande e per l'effetto dichiara il diritto dei ricorrenti all'inquadramento nella categoria B4 con decorrenza 1.41999, B5 con decorrenza 1.1.2000 e B6 con decorrenza 1.1.2004. Condanna l'amministrazione resistente ad operare i suddetti inquadramenti e corrispondere le differenze retributive pari ad euro di euro 2348,86 in favore del Leonardi ad euro 2979,47 in favore del Cannizzaro ed euro 2348,86 in favore del Ciralo oltre interessi dalle scadenze dei singoli crediti sino al soddisfo.
Pone a carico dell'ente convenuto le spese di c.t.u. liquidate separatamente nonché le spese di lite che liquida in complessivi euro 1990 oltre Iva Cpa e rimborso spese generali con distrazione ex art 93c.p.c.

Messina 4/11/2011

IL CANCELLIERE B3
Dott.ssa Antonella Rende

D.G.L.
Dott.ssa Alessandra Santalucia





TRIBUNALE DI MESSINA
GIUDICE UNICO - SEZIONE LAVORO

E' copia conforme all'originale che si rilascia in forma
esecutiva a richiesta
dell'avvocato T. ROBERTO CUSCETTI
nell'interesse di SE STRESS DO DI STRATTAIO
Per uso esecuzione

Messina, li 16 NOV 2011

^{f.to}
IL FUNZIONARIO GIUDIZIAR.
D. Cancelliere

REPUBLICA ITALIANA - IN NOME DELLA LEGGE
Comandiamo a tutti gli ufficiali giudiziari che ne sono richiesti ed
a chiunque spetti di mettere ad esecuzione il presente titolo, al
pubblico ministero di dargli assistenza ed a tutti gli ufficiali della
forza pubblica di concorrervi, quando ne siano legalmente
richiesti.

Messina, li 16 NOV 2011

^{f.to}
IL FUNZIONARIO GIUDIZIAR.
D. Cancelliere

E' conforme ad altra copia spedita in forma esecutiva.
Messina, li 16 NOV 2011

IL FUNZIONARIO GIUDIZIAR.
Dott. L. M.



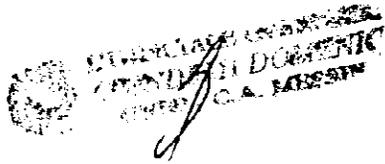
RELATA DI NOTIFICA

stanza come in atti io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto
ficio Unico Notifiche della Corte D'Appello di Messina ho notificato
teso atto a:

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA, in persona del legale
rappresentante pro-tempore, elettivamente domiciliato presso la sede legale
Via IV Maggio, Messina.

rip- *o m. dell'imp.*
Grillo d.g.

21/11/11



1

Numero: 5081/2011

Pratica: **Leonardi Giovanni contro Provincia**

Causale: progressione economica

1. Primo capitale puro originario: € 2.348,86
 2. Importo lordo comprese le spese: € 2.348,86
 3. Data da cui decorrono gli interessi: 01-12-2003
 4. Data finale del calcolo degli interessi: 10-02-2012
 5. Tipo di credito: Credito di valuta
 6. Giorno iniziale produttivo di interessi: Produttivo di interessi
 7. Solo interessi o maggior danno: Solo interessi
 9. Montante (base) del calcolo su: Solo capitale
 16. Tasso creditore: Legale
 23. Applica tasso debitore: No
 30. Gg. annuali per il calcolo: 365
 32. Capitalizz. (anatocismo): Nessuna

SITUAZIONE CONTABILE AL 10-02-2012

*** CREDITO COMPLESSIVO ORIGINALE	€ 2.348,86	L. 4.548.027
*** NUOVO CAPITALE AGGIUNTO	€ 0,00	L. 0
Interessi totali maturati	€ 444,84	L. 861.322
Rivalutazione totale maturata (dal 01-12-2003 al 10-02-2012)	€ 0,00	L. 0
*** INTERESSI E RIVALUTAZIONE TOTALI	€ 444,84	L. 861.322
*** ANTICIPI VERSATI (da dedurre)	€ 0,00	L. 0
A SALDO TOTALE RESIDUANO	€ 2.793,70	L. 5.409.349

di cui:

Capitale = 2.348,86 -- Accessori = 0,00 -- Rivalutazione = 0,00 -- Interessi = 444,84

SINTESI DEI MOVIMENTI CONTABILI

Tasso	Data	Importo	Causale movimento

Numero: 5081/2011

Pratica: **Cannizzaro Mario** contro Provincia

Causale: progressione economica

1. Primo capitale puro originario: € 2.979,47
2. Importo lordo comprese le spese: € 2.979,47
3. Data da cui decorrono gli interessi: 01-12-2003
4. Data finale del calcolo degli interessi: 10-02-2012
5. Tipo di credito: Credito di valuta
6. Giorno iniziale produttivo di interessi: Produttivo di interessi
7. Solo interessi o maggior danno: Solo interessi
9. Montante (base) del calcolo su: Solo capitale
16. Tasso creditore: Legale
23. Applica tasso debitore: No
30. Gg. annuali per il calcolo: 365
32. Capitalizz. (anatocismo): Nessuna

SITUAZIONE CONTABILE AL 10-02-2012

*** CREDITO COMPLESSIVO ORIGINALE	€ 2.979,47	L. 5.769.058
*** NUOVE SOMME AGGIUNTE	€ 0,00	L. 0
Interessi totali maturati	€ 564,26	L. 1.092.565
Rivalutazione totale maturata		
(dal 01-12-2003 al 10-02-2012)	€ 0,00	L. 0
*** INTERESSI E RIVALUTAZIONE TOTALI	€ 564,26	L. 1.092.565
*** IMPORTI DA DEDURRE	€ 0,00	L. 0
 A SALDO TOTALE RESIDUANO	 € 3.543,73	 L. 6.861.623

di cui:

Capitale = 2.979,47 -- Accessori = 0,00 -- Rivalutazione = 0,00 -- Interessi = 564,26

SINTESI DEI MOVIMENTI CONTABILI

Numero: 5081/2011

Pratica: **Ciraolo Natale contro Provincia**

Causale: progress. econ

1. Primo capitale puro originario: € 2.348,86
2. Importo lordo comprese le spese: € 2.348,86
3. Data da cui decorrono gli interessi: 01-12-2003
4. Data finale del calcolo degli interessi: 10-02-2012
5. Tipo di credito: Credito di valuta
6. Giorno iniziale produttivo di interessi: Produttivo di interessi
7. Solo interessi o maggior danno: Solo interessi
9. Montante (base) del calcolo su: Solo capitale
16. Tasso creditore: Legale
23. Applica tasso debitore: No
30. Gg. annuali per il calcolo: 365
32. Capitalizz. (anatocismo): Nessuna

SITUAZIONE CONTABILE AL 10-02-2012

*** CREDITO COMPLESSIVO ORIGINALE	€ 2.348,86	L. 4.548.027
*** NUOVE SOMME AGGIUNTE	€ 0,00	L. 0
Interessi totali maturati	€ 444,84	L. 861.322
Rivalutazione totale maturata (dal 01-12-2003 al 10-02-2012)	€ 0,00	L. 0
*** INTERESSI E RIVALUTAZIONE TOTALI	€ 444,84	L. 861.322
*** IMPORTI DA DEDURRE	€ 0,00	L. 0
A SALDO TOTALE RESIDUANO	€ 2.793,70	L. 5.409.349
di cui:		
Capitale = 2.348,86 -- Accessori = 0,00 -- Rivalutazione = 0,00 -- Interessi = 444,84		

SINTESI DEI MOVIMENTI CONTABILI

Dott. Luigi Scarcella Perino

COMMERCIALISTA - REVISORE CONTABILE
Studio ed abitaz. Viale San Martino is. 88 n° 246
Tel. - Fax 090 2925720 - 090 2935853
95123 MESSINA

Iscritto al n° 273 dell'Albo dei
Periti del Tribunale di Messina
Partita I.V.A. 00213670834
Cod. Fisc. SCRLGU36T10F158W
E-mail: luigiscarcellaperino@hotmail.it

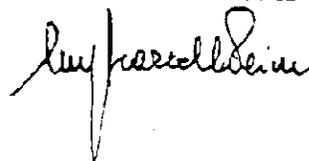
Spett.le Ufficio legale
Provincia Regionale di Messina
Fax 090 7761812

Messina 06/02/2012

Oggetto: trasmissione disposto di liquidazione al C.T.U., della
causa civile n° 114/2009 R.G. vertente tra Giovanni
Leonardi, Mario Cannizzaro e Natale Ciruolo, contro
Provincia Regionale di Messina, G.U.L. dott.ssa
Alessandra Santalucia.

Facendo seguito alla richiesta dell'avv. Emanuele Cilona, il
sottoscritto C.T.U. dott. Luigi Scarcella Perino con il presente fax
inoltra quanto richiesto.

Distinti saluti



Numero 1 allegato.

RICHIESTA LIQUIDAZIONE COMPENSO C.T.U.

Il sottoscritto **Luigi Scarcella Perino**, quale C.T.U. nella causa civile
n. 2009/09 Tribunale di Agrigento, **Leonardi Giovanni + 2** contro Provincia Regionale
Agrigento, **dot.ssa Alessandra Santalucia**,

chiede

l'adempimento del proprio compenso ex art.2 D.M. del 30/5/2002,
in base al D.M. n. 182 del 5/8/2002, nella misura di € 1.500,00 (€
millecinquecento) (ricorrente).

	€ 1.500,00
Spese anticipate	€ 6,50
Totale	€ 1.506,50

La cassa previdenza (4%) come per legge.

25 luglio 2010

Il C.T.U.
Luigi Scarcella Perino

*De qu
Questa nota che precede
LIQUIDA
il CTU le somme di € 6,50 per spese ed
euro 1.500,00 per onorario che liquidata in sede
e di 4000 di anticipazione e corso del ricorrente
Data 22/7/2010*

COPIA ED INFORMATICA ALL'ORIGINALE
2-8-LUG-2010
CANCELLERIA
Dot. Sofia Scopelliti

Depositato in
il 2 LUG 2010
CANCELLERIA B3/S
Dot. Sofia Scopelliti

*segue
M. P. P.*

TRIBUNALE DI MESSINA
SEZIONE LAVORO E PREVIDENZA
G.U.L. dott. FABIO CONTI

CAUSA CIVILE n° 114/2009

VERTENTE TRA

LEONARDI – CANNIZZARO - CIRAULO

CONTRO

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

**RELAZIONE
DI
CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO**

Data giuramento: 09 APRILE 2010

Data deposito: 15/04/2010

Prossima udienza: 21/1/2011

C.T.U.
Dott. LUIGI SCARCELLA PERINO
COMMERCIALISTA IN MESSINA
COD. FISC. : SCRLGU36T10F158W

TRIBUNALE DI MESSINA
SEZIONE LAVORO

OGGETTO: Causa Civile n°114/2009 vertente tra Leonardi Giovanni + 2, rappresentati e difesi dall'avvocato Giuseppe Tribulato, domiciliato in Messina via Giacomo Macri, 10 - 98100 Messina. – **ricorrente**, contro Provincia Regionale di Messina - convenuta. **G.U.L. Dott.ssa Alessandra Santalucia.**

Il sottoscritto Dott. Luigi Scarcella Perino

Premesso

- che in data 9 aprile 2010 ha prestato giuramento di rito in seguito all'incarico come C.T.U. disposto dal G.U.L. Dott.ssa Alessandra Santalucia;
- che in data 7 maggio 2010 sono state spedite le raccomandate A.R. per la convocazione delle parti (allegato n°1);
- che in data 21 maggio 2010 si è dato inizio alle operazioni peritali, come da verbale allegato al n°2;
- che in data 5 luglio 2010 l'avv. Tribulato ha prodotto le buste paga dei ricorrenti relativi al periodo per cui è causa;
- che il mandato conferito riguarda la **ricostruzione giuridica ed economica delle proprie carriere e conseguenziale diritto all'inquadramento nella categoria "B4" a far data 1/4/1999, "B5" a far data 1/10/00 e "B6" a far data 01/01/04 (CCNL 31/3/99 enti locali), per il periodo 01/11/2003 – 31/5/2008, oltre interessi e rivalutazione monetaria dalle singole scadenze mensili al soddisfo;**

Tutto ciò premesso passa alla stesura della relazione che si articolerà nei seguenti paragrafi:

- *Conteggi;*
- *Conclusioni.*

CONTEGGI.

Il C.T.U. riporta, preliminarmente, l'inquadramento attribuito ai tre ricorrenti dalla precedente sentenza n°3680/04 del Tribunale di Messina, successivamente confermata dalla sentenza n°850/06 della Corte d'Appello di Messina:

dal 1/7/1998 al 31/3/1999 posizione "B3";

dal 1/4/1999 al 31/12/1999 posizione "B4";

dal 1/1/2000 al 30/9/2003 posizione "B5".

Nel periodo 1/11/2003 fino al 31/5/2008, i tre ricorrenti sono stati inquadrati nelle seguenti posizioni:

dal 1/11/2003 al 31/5/2006 posizione "B3";

dal 1/6/2003 al 30/4/2007 posizione "B4";

dal 1/5/2007 al 31/3/2008 posizione "B5";

dal 1/4/2008 al 31/5/2008 posizione "B6".

Partendo dalle retribuzioni effettivamente percepite, tenendo conto del pagamento di arretrati per aumenti da CCNL e P.E.O. effettuato dalla Provincia, il C.T.U. procede al calcolo delle retribuzioni dovute nel caso dell'inquadramento richiesto in ricorso, come da tabelle retributive rinvenute dal CCNL autonomie locali 2002-2005 e successivo 2006-2009.

Il conteggio dettagliato è allegato al n°3.

Qui di seguito si riportano dei prospetti riepilogativi delle differenze retributive spettanti per ogni anno.

LEONARDI

DIFFERENZE RETRIBUTIVE 2003	132,66
DIFFERENZE RETRIBUTIVE 2004	367,48
DIFFERENZE RETRIBUTIVE 2005	0,00
DIFFERENZE RETRIBUTIVE 2006	1.226,25
DIFFERENZE RETRIBUTIVE 2007	149,85
DIFFERENZE RETRIBUTIVE 2008	<u>472,62</u>
TOTALE	2.348,86

CANNIZZARO

DIFFERENZE RETRIBUTIVE 2003	132,66
DIFFERENZE RETRIBUTIVE 2004	367,48
DIFFERENZE RETRIBUTIVE 2005	0,00
DIFFERENZE RETRIBUTIVE 2006	1.226,25
DIFFERENZE RETRIBUTIVE 2007	780,46
DIFFERENZE RETRIBUTIVE 2008	472,62
TOTALE	2.979,47

CIRAULO

DIFFERENZE RETRIBUTIVE 2003	132,66
DIFFERENZE RETRIBUTIVE 2004	367,48
DIFFERENZE RETRIBUTIVE 2005	0,00
DIFFERENZE RETRIBUTIVE 2006	1.226,25
DIFFERENZE RETRIBUTIVE 2007	149,85
DIFFERENZE RETRIBUTIVE 2008	<u>472,62</u>
TOTALE	2.348,86

La differenza che emerge tra i ricorrenti Leonardi e Ciruolo rispetto al ricorrente Cannizzaro è dovuta ad un emolumento identificato dalla descrizione "quota parte cncl 2007" che non è stata riscontrata nelle buste paga prodotte dal Cannizzaro.



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Collegio dei Revisori dei Conti

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO: GIUDIZIO “LEONARDI Giovanni, CANNIZZARO Mario e CIRAULO Natale c/Provincia”. Sentenza n. 5081/11. Tribunale di Messina sez. Lavoro notificata il 21/11/11. Riconoscimento della somma di € 12.899,97 come debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194 lett. a) del D. Lgs.vo n. 267/00.

Il Collegio dei Revisori dei Conti della Provincia di Messina, con riferimento alla nota n.473/Aff.Cons. del 22/03/2012, con la quale si richiede parere in ordine alla proposta di deliberazione in oggetto;

- **ESAMINATA** la proposta di deliberazione di che trattasi;
- **VISTO** l’art. 194 del D. Lgs. 267/2000 che così recita: “*con delibera consiliare di cui all’art. 193 comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da : a) sentenze esecutive.....*”;
- **VISTO** l’art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000;
- **VISTO** l’art. 72 del Regolamento di Contabilità dell’Ente;
- **PRESO ATTO** che la proposta di deliberazione è corredata dai pareri previsti dall’art. 12 della L.R. 23/12/2000 n. 30, in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, nonché dell’attestazione prevista dall’art. 55, comma 5, della L.R. 142/90 in ordine alla copertura finanziaria;
- **VISTA** la sentenza n. 5081/2011 del Tribunale di Messina sez. Lavoro notificata il 21/11/11;
- **VISTO** che si rende necessario procedere al riconoscimento del debito in oggetto al fine di evitare un maggior danno all’Ente;

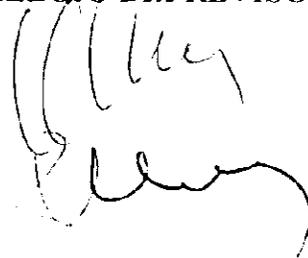
- **PRESO ATTO** che in bilancio risulta un apposito capitolo, che presenta la necessaria disponibilità, in cui sono allocati accantonamenti per la copertura di debiti fuori bilancio:

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE AL RICONOSCIMENTO DEL SUPERIORE
DEBITO FUORI BILANCIO**

Potendosi configurare ipotesi di responsabilità erariale, invita il Ragioniere Generale a trasmettere copia della Delibera alla Corte dei Conti dandone comunicazione allo scrivente Collegio.

Messina 23/03/2012

IL COLLEGIO DEI REVISORI

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end, positioned below the text 'IL COLLEGIO DEI REVISORI'.